



NAVI - BORDURA PER STRISCIA

Foto Giacomelli

## I RICAMI DELLA CONTESSA PIA DI VALMARANA

**P**RESENTIAMO alcuni interessanti ricami che la Contessa Pia di Valmarana fa eseguire a Saonara presso Padova, da un piccolo numero di contadine a cui essa ha con pazienza ed amore insegnato a ricamare.

I disegni caratteristici e moderni di questi lavori sono in parte ideati dalla Contessa; molti si devono a Vittorio Zecchin, artista gustoso e originale: altri ancora sono composti con piacevole senso decorativo dalla Contessa stessa, con motivi, per lo più bizanti-

ni, che essa trova e ritrae nelle antiche chiese e più specialmente in San Marco e nella Basilica del Santo di Padova.

Queste composizioni vengon fatte volta per volta, in modo che nessun lavoro riesca esattamente

uguale agli altri come disposizione del motivo decorativo.

I tessuti impiegati sono in genere sottilissimi, si dà il maggior risalto possibile al ricamo, il quale a sua volta è piuttosto pieno e compatto.

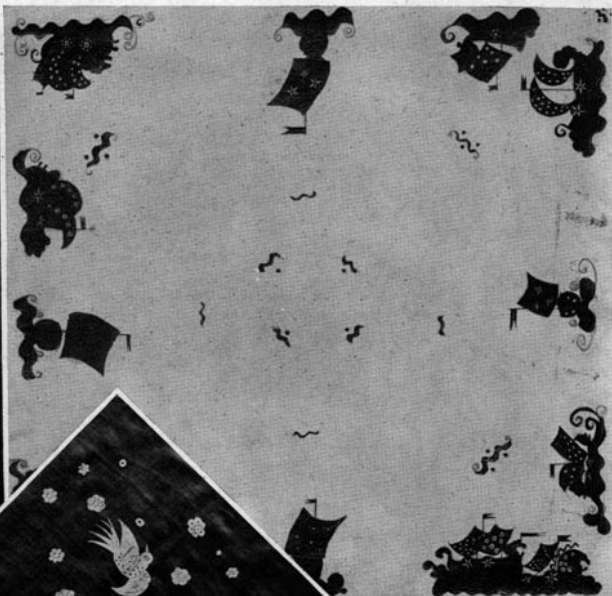
I pezzi sono quasi sempre lavorati in

Foto Giacomelli

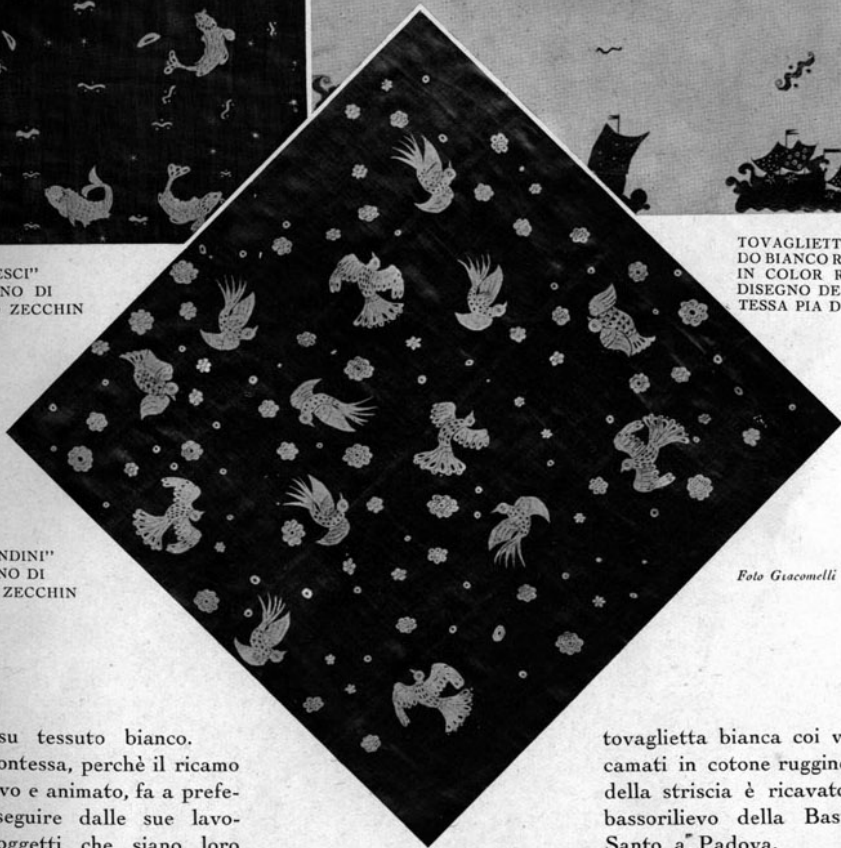
"I PAVONI"  
DISEGNO DIVITTORIO  
ZECCHIN



"I PESCI"  
DISEGNO DI  
VITTORIO ZECCHIN



TOVAGLIETTA A FONDO BIANCO RICAMATA IN COLOR RUGGINE - DISEGNO DELLA CONTESSA PIA DI VALMARANA



"LE RONDINI"  
DISEGNO DI  
VITTORIO ZECCHIN

Foto Giacomelli

bianco su tessuto bianco.

La Contessa, perchè il ricamo riesca vivo e animato, fa a preferenza eseguire dalle sue lavoranti, soggetti che siano loro vicini e che esse possano sentire per istintiva comprensione: quindi fiori, alberi, frutti, animali di ogni genere. Tre dei lavori che pubblichiamo sono appunto di questo tipo. I motivi sono di Zecchin, disposti e combinati dalla Contessa di Valmarana disegno suo è invece quello della

tovaglietta bianca coi velieri ricamati in cotone ruggine: quello della striscia è ricavato da un bassorilievo della Basilica del Santo a Padova.

I ricami della Contessa Pia di Valmarana hanno già avuto largo consenso e molto successo alle Esposizioni d'Arte decorativa a Monza e in altre esposizioni tenute a Torino e a Firenze. A Parigi essi sono esposti alla Boutiquè Italienne.

M. S.